



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

DOTTORATO DI RICERCA IN SCIENZE GIURIDICHE

Verbale del Gruppo di Assicurazione della Qualità

Seduta del 15 gennaio 2025

L'anno 2026, il giorno 15 del mese di gennaio alle ore 9.00 si è riunito in modalità *blended*, nell'ufficio della prof.ssa Panebianco (presso la sezione di Scienze Giuspubblicistiche del Dipartimento di Giurisprudenza - Edificio C) e in modalità telematica sincrona su piattaforma *Microsoft Teams*, il Gruppo di Assicurazione della Qualità del Dottorato di Ricerca in Scienze giuridiche. Sono presenti la Coordinatrice Prof.ssa Giuseppina Panebianco, i Professori Marianna Giuffrida (su piattaforma *Microsoft Teams*), Patrizia Accordino (su piattaforma *Microsoft Teams*), Alessandro Cusmà Piccione (su piattaforma *Microsoft Teams*), la dott.ssa Adriana Ciccolo (su piattaforma *Microsoft Teams*). È altresì presente la dott.ssa Maria Scalia (su piattaforma *Microsoft Teams*) quale unità di personale T/A, giusta indicazione del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza (prot. n. 0145667 del 27 ottobre 2025).

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità si è riunito per discutere e deliberare sui seguenti punti all'O.d.G., diramato con convocazione del 12 gennaio 2026 Prot. n. 0003812, del 13 gennaio 2026.

ORDINE DEL GIORNO

1. Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze giuridiche.
2. Manifestazione di interesse per la richiesta di borse di dottorato di ricerca finanziate dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia.
3. Varie ed eventuali

Presiede la Prof.ssa Giuseppina Panebianco che svolge altresì le funzioni di Segretario verbalizzante.

1. Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze giuridiche.

La Scheda di Monitoraggio Annuale del Dottorato, relativa all'anno 2025, deve essere inviata entro il mese di gennaio al Nucleo di valutazione, alla Prorettrice alla Didattica, alla Prorettrice alla Ricerca, al Presidio di Qualità e al Direttore del Dipartimento. Il Gruppo di Assicurazione della Qualità del Dottorato ha già provveduto a una preliminare attività istruttoria nel corso di una riunione informale

tenutasi in data 8 gennaio 2026, sicché nella seduta odierna dovrebbe procedersi alla compilazione della suddetta Scheda sulla base delle risultanze della preliminare attività istruttoria. Tuttavia, già nel corso della precedente riunione informale, i componenti del Gruppo avevano incontrato difficoltà nel procedere a una corretta valutazione dei dati messi a disposizione dagli Uffici sul *Cruscotto Dottorati Unime*, sia per l'incompletezza degli stessi in rapporto ai quesiti della Scheda tipo, sia per l'imprecisione della terminologia, dal momento che quest'ultima faceva riferimento agli "immatricolati" e agli "iscritti" al Corso, mentre i dati disponibili erano riferiti ai soli "iscritti". Inoltre, i dati presenti sul *Cruscotto* non corrispondevano a quelli risultanti dalla documentazione in possesso del Gruppo AQ; in particolare, rispetto al numero di Dottorandi iscritti al XL Ciclo, il *Cruscotto* recava un valore di 11 in luogo di 10; anche il numero di iscritti laureati presso altri Atenei italiani, sempre per il XL ciclo, risulta aumentato di un'unità (due anziché uno). Si procede dunque a contattare telefonicamente gli Uffici nella persona della dott.ssa Cafiso, la quale, constatata la ragionevolezza dei rilievi, informa la Coordinatrice che era già stata convocata una riunione per provvedere alla correzione dei quesiti della Scheda tipo. La Coordinatrice manifesta, tuttavia, perplessità circa la possibilità di provvedere in termini all'adempimento, laddove il riscontro degli Uffici non pervenga in tempi brevissimi, considerata la necessità di una nuova analisi dei dati e la tempistica di convocazione del Collegio dei Docenti quale organo periferico responsabile della gestione del Dottorato di Ricerca deputato alla discussione e approvazione del documento.

Preso atto di quanto sopra, il Gruppo di Assicurazione della Qualità rinvia a una prossima seduta la trattazione del presente punto all'O.d.G.

Si passa dunque alla trattazione del punto 2 all'O.d.G.

2. Manifestazione di interesse per la richiesta di borse di dottorato di ricerca finanziate dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia.

In data 7 gennaio 2026 la Prof.ssa Risicato ha comunicato di essere stata contattata dal Dott. Alessandro Amato, dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, il quale segnalava una *call* relativa alla *Manifestazione di interesse da parte dei Collegi di Dottorato Universitari per la richiesta di borse di dottorato di ricerca finanziate dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia*.

Tra i vincoli previsti dal bando si segnalano, in particolare, i seguenti:

- la presenza di un co-tutore INGV (il cui nome non va indicato nella proposta);
- la possibilità di includere ricercatori/tecnologi INGV nel Collegio dei docenti del Corso di Dottorato e nelle Commissioni di selezione (titolo preferenziale e non vincolante);
- l'indicazione di un docente referente della proposta che sia o diventi un Associato di Ricerca dell'Ente.

Considerato il carattere dell'iniziativa, che potrebbe contribuire all'accrescimento del prestigio del Dottorato, la Coordinatrice sottopone al Gruppo di Assicurazione della Qualità la valutazione circa l'opportunità di partecipare alla *call*, il cui termine è fissato al 16 gennaio p.v., ore 18.00. Data l'imminente scadenza, dovrebbe dunque procedersi nel corso della seduta odierna alla compilazione del *Google form* relativo al suddetto bando. La Coordinatrice ricorda che il Regolamento del Dottorato consente di soddisfare la condizione dell'inclusione di ricercatori INGV nel Collegio dei docenti. In proposito, il dott. Alessandro Amato ha manifestato la sua disponibilità. Inoltre, poiché è richiesta l'indicazione di un Docente referente della proposta, la Coordinatrice suggerisce di indicare la prof.ssa Risicato che, avendo già pubblicato alcuni contributi in tema di responsabilità penale per eventi catastrofici, potrebbe essere d'ausilio già nella descrizione della proposta.

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità, constatata la valenza dell'iniziativa, condivide l'indicazione della prof.ssa Riscato come referente e procede alla compilazione della scheda, contattando telefonicamente la prof.ssa Riscato in vista di utili suggerimenti per la formulazione della proposta. L'*e-mail* di riscontro all'invio del modulo di partecipazione è allegata al presente verbale.

Si passa dunque alla trattazione del punto 3 all'O.d.G.

3. Varie ed eventuali

In merito a questo punto non risultano argomenti da trattare.

Esauriti gli argomenti posti all'O.d.G., la seduta è tolta alle ore 10.20.

Del che è redatto il presente verbale approvato seduta stante.

L.C.S.

La Coordinatrice

Prof.ssa Giuseppina Panebianco



I: Grazie per aver compilato questo modulo: INGV - Dottorati a.a. 2026-2027 - 42° ciclo

Da Adriana Ciccolo <adriana.ciccolo@unime.it>
per conto di
Dottorato Scienze Giuridiche <dottorato.scienzegiuridiche@unime.it>

Data gio 15/01/2026 11:03

A Maria Scalia <maria.scalia@unime.it>

Da: Ricevute di risposta di Moduli <forms-receipts-noreply@google.com>

Data: giovedì, 15 gennaio 2026 alle ore 11:01

A: Dottorato Scienze Giuridiche <dottorato.scienzegiuridiche@unime.it>

Oggetto: Grazie per aver compilato questo modulo: INGV - Dottorati a.a. 2026-2027 - 42° ciclo

Google Forms

Grazie per aver compilato questo modulo: [INGV - Dottorati a.a. 2026-2027 - 42° ciclo](#)

Hai ricevuto questa email perché hai compilato il seguente modulo utilizzando il tuo indirizzo email. **This form is owned by Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia.** Assicurati di riconoscere e considerare attendibile questo modulo prima di copiare o fare clic su qualsiasi link. Se sembra sospetto, [segnalalo](#).

Ecco le risposte ricevute.

Modifica risposta

INGV - Dottorati a.a. 2026-2027 - 42° ciclo

Manifestazione di interesse da parte dei Collegi di Dottorato Universitari per la richiesta di borse di dottorato di ricerca finanziate dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia.

In attuazione della Delibera n. 409 del 28/11/2025, l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) avvia la raccolta delle manifestazioni di interesse da parte dei Collegi di Dottorato Universitari finalizzate alla richiesta di borse di dottorato di ricerca per il 42° ciclo – a.a. 2026/2027.

La manifestazione di interesse dovrà obbligatoriamente essere trasmessa attraverso la compilazione del seguente Google form. Una volta sottomesso il form, STAMPARE L'E-MAIL DI RICEVUTA IN FORMATO PDF E INVIARLA VIA PEC

ALL'INDIRIZZO: aoo.roma@pec.ingv.it con oggetto 'Dottorati a.a. 2026-2027 - 42° ciclo' **entro il 16 gennaio 2026 ore 18.00** all'attenzione di: *Centro Servizi per il Coordinamento*

ATTENZIONE: Le risposte potranno essere modificate dopo l'invio, non serve pertanto compilare un nuovo modulo.

Nel form che segue sono richieste le seguenti informazioni:

1. Università e Dipartimento Universitario proponente
2. Coordinatore del Collegio del Dottorato
3. Corso di Dottorato di ricerca per cui si richiede la borsa
4. Descrizione del Dottorato di ricerca e delle competenze fornite
5. Indicare la possibilità di includere ricercatori/tecnologi INGV nel Collegio dei docenti del Corso di Dottorato (nel caso, indicare i colleghi attualmente presenti nel Collegio) e nelle Commissioni di selezione; titolo preferenziale e non vincolante
6. Considerare tra i titoli preferenziali che il Corso di Dottorato di ricerca per cui si richiede la borsa non abbia usufruito di borse di dottorato negli ultimi 3 anni; titolo preferenziale e vincolante
7. Eventuali borse di Dottorato finanziate dall'INGV in precedenti cicli di Dottorato (elencare i titoli delle tesi e i dottorati/dottorandi finanziati)
8. Docente referente della proposta
9. Tematica della proposta (*)
10. Titolo della proposta
11. Breve descrizione della proposta
12. Confermare esplicitamente la presenza di un co-tutore INGV (il cui nome non va indicato nella proposta) e di accettare la condizione richiesta, che il docente referente della proposta sia o diventi un Associato di Ricerca dell'Ente
13. Indicare il/i Dipartimento/i in cui preferenzialmente svolgere le attività del Dottorato
14. Indicare la/e Sezione/i INGV in cui preferenzialmente svolgere le attività del Dottorato
15. Indicare eventuali Infrastrutture INGV coinvolte nello svolgimento delle attività del Dottorato.

(*) Gli argomenti di ricerca dei temi di Dottorato proposti dovranno ricadere all'interno degli **Obiettivi Strategici dei Dipartimenti Ambiente, Terremoti, Vulcani**, come descritti nel PTA (Piano Triennale di Attività) 2025-2027, disponibile nella sezione di Amministrazione Trasparente del sito web dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, al seguente [link](#), esplicitati sinteticamente alle pagine 13, 14, 16 e 18 del documento e nel capitolo 7. 'Attività scientifica e progettuale'.

CRITERI DI VALUTAZIONE: per quanto attiene ai criteri di valutazione sarà necessario far riferimento al Nuovo Disciplinare Dottorati di Ricerca INGV, emanato con Delibera del CDA

n. 00328/2025 e disponibile nella sezione di Amministrazione Trasparente del sito web dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, al seguente [link](#)

Email *

dottorato.scienze giuridiche@unime.it

1) Università e Dipartimento Universitario proponente *

Università di Messina - Dipartimento di Giurisprudenza

2) Coordinatore del Collegio del Dottorato

*

(Nome e Cognome)

Giuseppina Panebianco

3) Corso di Dottorato di ricerca per cui si richiede la borsa

*

(Nome del Corso)

Scienze Giuridiche

4) Descrizione del Dottorato di ricerca e delle competenze fornite

*

(Max 1.500 caratteri)

Il Dottorato sviluppa un percorso formativo multidisciplinare incentrato sulle dinamiche evolutive dei sistemi giuridici occidentali ed europei, con particolare riguardo alla transizione dai contesti di riferimento tradizionali a quelli della post-modernità globalizzata. Gli studi sul mutamento giuridico dei processi di innovazione tecnologica seguono un percorso multidisciplinare, con particolare riferimento alla transizione verso un modello di sviluppo sostenibile. Sono previsti percorsi di perfezionamento linguistico e informatico sulle "Sfide del terzo millennio per la tutela dei diritti nella transizione digitale ed ecologica". In linea con gli obiettivi dello sviluppo sostenibile individuati dall'Assemblea Generale dell'ONU con l'Agenda 2030, sono sviluppate linee di ricerca e attività di terza missione sia sui Goals che sui Targets dell'Agenda. In linea con il progetto del Dipartimento di Giurisprudenza, insignito dell'Eccellenza per il quinquennio 2023-2027, è stato attivato un curriculum in lingua inglese su «Beni giuridici e disuguaglianze sociali». Obiettivo del percorso dottorale è dunque l'acquisizione di competenze

sull'individuazione di modelli giuridici innovativi che consentano di prospettare il superamento delle disuguaglianze nell'accesso a utilità che contribuiscano al pieno sviluppo della persona umana nel XXI secolo, in un'ottica di fruizione ispirata dai principi della sostenibilità e della giustizia sociale.

5) Indicare la possibilità di includere ricercatori/tecnologi INGV nel Collegio dei docenti del Corso di Dottorato (nel caso, indicare i colleghi attualmente presenti nel Collegio) e nelle Commissioni di selezione; *titolo preferenziale e non vincolante*
(Max 500 caratteri)

Il regolamento del Dottorato consente di includere ricercatori/tecnologi INGV nel Collegio dei docenti. Ha manifestato la sua disponibilità il dott. Alessandro Amato.

6) Il Corso di Dottorato di ricerca per cui si richiede la borsa ha usufruito di borse di dottorato negli ultimi 3 anni titolo preferenziale e vincolante *

No

7) Eventuali borse di Dottorato finanziate dall'INGV in precedenti cicli di Dottorato

*



Nessuna borsa



Presenza di borse finanziate dall' INGV in precedenti cicli di Dottorato (fornire dettagli alla sezione successiva)

PROPOSTA

8) Docente referente della proposta

*

(Nome e Cognome)

Lucia Risicato

9) Tematica della proposta (*)

*

(*) Gli argomenti di ricerca dei temi di Dottorato proposti dovranno ricadere all'interno degli **Obiettivi Strategici dei Dipartimenti Ambiente, Terremoti, Vulcani**, come descritti nel PTA (Piano Triennale di Attività) 2025-2027, disponibile nella sezione di Amministrazione Trasparente del sito web dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, al seguente [link](#)....., esplicitati sinteticamente alla pagina e più estesamente nelle Schede di dettaglio dei Dipartimenti.

(Max 1.500 caratteri)

Terremoti, maremoti e altre catastrofi naturali: il rapporto tra scienza e diritto.

10) Titolo della proposta *

(Max 250 caratteri)

Modelli di prevenzione degli eventi catastrofici e criteri di imputazione della responsabilità.

11) Breve descrizione della proposta *

(Max 2.000 caratteri)

Il rapporto tra diritto e scienza è straordinariamente insidioso. C'è infatti il rischio che il giudice possa sostituirsi agli scienziati nella valutazione della prevedibilità di eventi catastrofici. A ciò si aggiunge, nelle organizzazioni complesse e nelle interazioni tra più soggetti istituzionali, una dilatazione delle cautele e delle omissioni rilevanti per il tramite degli artt. 113 e 40 cpv. c.p. Il processo alla scienza si trasforma, così, in un processo all'incoscienza, in un'eterogenesi dei fini che ci allontana parecchio dalla tradizionale struttura della colpa verso modelli comunque insoddisfacenti. Non può, poi, non evidenziarsi quanto labile possa essere, nei casi concreti, il confine tra evento "imprevedibile" ed "eccezionale", laddove per definizione la responsabilità umana non viene più in gioco. La contestazione di una posizione di garanzia è ormai diventata il presupposto fattuale e giuridico di una responsabilità colposa collegata al mancato impedimento dell'evento. Occorre ribadire la necessità di collegare l'addebito colposo non (solo) alla posizione di garanzia, ma all'inosservanza di regole cautelari che si pongano tutte in diretta connessione di rischio rispetto ad un evento lesivo prevedibile ed evitabile. La ricerca dovrebbe provare a ricostruire i parametri di prevedibilità dell'evento e suggerire efficaci modelli di prevenzione degli eventi catastrofici. Nei tre anni del corso di dottorato, l'approccio alla materia verrà sviluppato con speciale attenzione alla prassi applicativa e alla disciplina comparatistica. Nel primo anno si procederà a un'analisi della giurisprudenza volta a individuarne le principali linee evolutive. Nel secondo anno ci si concentrerà sulla letteratura penalistica italiana e straniera sull'argomento. Nel terzo anno, infine, si tenterà di individuare un punto di contatto tra l'approccio scientifico e quello giuridico al tema della (im)prevedibilità dei disastri naturali.

12) Confermare esplicitamente la presenza di un co-tutore INGV (il cui nome non va indicato nella proposta) e di accettare la condizione richiesta, che il docente referente della proposta sia o diventi un Associato di Ricerca dell'Ente

*



Confermo la presenza di un co-tutore INGV



Confermo di accettare che il docente referente della proposta sia o diventi un Associato di Ricerca dell'Ente

13) Indicare il/i Dipartimento/i in cui preferenzialmente svolgere le attività del Dottorato

*

(Scelta multipla consentita)



Dipartimento AMBIENTE



Dipartimento TERREMOTI



Dipartimento VULCANI

14) Indicare la/e Sezione/i INGV in cui preferenzialmente svolgere le attività del Dottorato

*

(Scelta multipla consentita)



Osservatorio Nazionale Terremoti (ONT)



Osservatorio Vesuviano (OV)



Osservatorio Etno (OE)



Sezione di Milano



Sezione di Bologna



Sezione di Pisa



Sezione di Roma 1



Sezione di Roma 2



Sezione Irpinia



Sezione di Palermo



Amministrazione Centrale

15) Indicare eventuali Infrastrutture INGV coinvolte nello svolgimento delle attività del Dottorato

(Max 500 caratteri)

[Crea il tuo modulo Google](#)

Questo modulo sembra sospetto? [Segnala](#)